

Aggiornamento: 25 maggio 2019

**Reti per la mobilità dolce e città accessibili a tutte/i**  
**Confronti, orientamenti e prospettive dal territorio**  
**PROGRAMMA, TAVOLI DI CONFRONTO, NOTE METODOLOGICHE E COMPOSIZIONE**

BISP – BIENNALE DELLO SPAZIO PUBBLICO 2019

30 maggio 2019 - 14,00/18,30 - Aula Magni, Dip. di Architettura dell'Università di Roma Tre (ex mattatoio), Roma

Sarà in funzione un servizio di navetta con pedana per il trasporto di sedie a rotelle dall'ingresso carrabile sul Lungo Tevere all'ingresso dell'Aula Magni.

*Promotore:* INU-URBIT

*Comitato organizzatore:* INU-URBIT, Coordinamento; AMODO, Anna Donati; CERPA Italia Onlus, Piera Nobili; FIAB-ComuniCiclabili, Valeria Lorenzelli; Touring Club Italiano, Massimiliano Vavassori

*Curatori:* Francesco Sbetti - [sbetti@sistema.ve.it](mailto:sbetti@sistema.ve.it) e Iginio Rossi, INU - [iginio.rossi@inu.it](mailto:iginio.rossi@inu.it) TM: +39 3333474650

L'INU insieme a importanti partner sta sviluppando "Reti per la mobilità dolce" e "Città accessibili a tutti" due progetti pilota che sulla base di specifici programmi triennali coinvolgono un ampio e articolato raggruppamento di enti nazionali, regionali, locali, pubblici, privati, associativi, di categoria, ecc.

Nonostante procedano con programmi e gruppi di lavoro autonomi, le due iniziative mantengono una forte connessione tematica che richiede momenti di riflessione congiunti e confronti finalizzati al rafforzamento dei reciproci effetti sulla qualità del funzionamento urbano e territoriale.

Il primo affronta la mobilità dolce (pedonale, ciclabile, ippica, vie d'acqua, ferrovie lente) e considera i percorsi per gli spostamenti a basso impatto. Una dotazione rarefatta, un misuratore della qualità della vita ma anche il migliore contributo allo sviluppo sostenibile di città e territori, questi ultimi estesi anche alla dimensione rurale, a condizione che si traduca in una rete integrata dei sistemi della mobilità, pianificazione urbanistica, ambiente, paesaggio, promozione culturale e turistica, sviluppo e valorizzazione.

Nel secondo assumono rilevanza i limiti all'accesso delle persone alla fruizione di città a territori. La presenza di ostacoli fisici, sensoriali, percettivi, cognitivi, sociali, culturali, economici, caratterizza i nostri luoghi nonostante varie disposizioni di legge impongano soluzioni che dovrebbero garantire: il pieno sviluppo della persona; l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale; l'accessibilità senza discriminazione; il rispetto della dignità umana; la rimozione delle barriere.

L'incontro, adottando la modalità dei Tavoli di confronto tra esperienze invitate dal Comitato organizzatore, ha l'obiettivo di **definire indirizzi e prospettive per contribuire all'integrazione progettuale e gestionale della mobilità dolce e dell'accessibilità a 360° per tutti**. Si affronta uno dei tre temi, la mobilità sostenibile, che questa edizione della Biennale vuole mettere a fuoco e si potranno avere apporti all'aggiornamento della Carta dello Spazio Pubblico che sarà discussa al termine della manifestazione.

Gli esiti dell'incontro saranno riportati nelle sedi di discussione sulla mobilità sostenibile il 31 maggio. Per quanto riguarda l'aggiornamento della carta dello spazio pubblico sarà possibile intervenire con suggerimenti e integrazioni inviate all'apposita piazza virtuale nel sito della Biennale.

L'incontro sarà anche l'occasione per approfondire il reperimento delle risorse offerte dall'Unione europea in grado di sostenere le realizzazioni degli interventi riguardanti mobilità dolce e accessibilità per tutti.

La sintesi dell'incontro e le esperienze presentate saranno pubblicate nella piattaforma <http://atlantecittaccessibili.inu.it/> che raccoglie i materiali prodotti da "Città accessibili a tutti".

Il Programma di lavoro 2019-2021 "Reti per la mobilità dolce" è reperibile nel sito dell'INU.

## PROGRAMMA

14,00 – Registrazione dei partecipanti e composizione dei Tavoli

14,30 – Plenaria

### Apertura dei lavori

Iginio Rossi, Coordinatore del WS

### Utilizzo e potenzialità degli strumenti finanziari europei per lo sviluppo urbano mediante fondi strutturali

Ernesto Marchegiani, Università Politecnica delle Marche

Alessandro Valenza, Esperto di fondi SIE e Strumenti Finanziari, senior partner di t33

15,30 – Avvio dei Tavoli tematici

### Introduzione e quesiti per la discussione

*Coordinatore del Tavolo*

### Confronto e dibattito tra i casi

Opportunità e criticità, soluzioni

Suggerimenti e prospettive

*Rappresentanti delle esperienze*

### Sintesi del Tavolo

*Coordinatore del Tavolo*

17,30 – Plenaria

### Illustrazione delle sintesi emerse dai Tavoli

*Coordinatori dei Tavoli*

18,30 – Termine dell'incontro

Partecipazione libera e gratuita.

## TAVOLO 1 – Infrastrutturare i territori

*Coordinatori: Alessandro Bruni, Coordinatore Città accessibili a tutti ed Ernesto Marchegiani, Università Politecnica delle Marche.*

<i>Titolo</i>	<i>Ente/Soggetto</i>	<i>Luogo</i>	<i>Regione</i>	<i>Relatore</i>
A tutta sella, percorsi cicloequestri nei territori tra Oglio e Po	Giacomo Graziani	Cremona-Mantova	Lombardia	Graziani Giacomo
Ferrovia ciclabile lucana	Comune di Nemoli	Lagonegrese (PZ)	Basilicata	Milione Sara
Green Beach Model	Regione Toscana Comune di Castiglione della Pescaia	Castiglione della Pescaia (GR)	Toscana	Nappi Elena
Strategia mobilità sostenibile	Comune di Catania	Catania	Sicilia	Finocchiaro Fabio
Turismo dolce e accessibile	Comune di Maniago Unione Territoriale Valli e Dolomiti Friulane	Maniago (PN)	Friuli VG	Querin Cristina
Via Francigena Renana, i cammini della Regina	Associazione Iubilantes	Province di Como e Sondrio	Lombardia	Costanzo Giorgio
Villaggio scolastico	Epsus-Musa	Cecina	Toscana	Landini Franco

## TAVOLO 2 – Integrare prestazioni e servizi

**Coordinatori:** **Mario Macaro**, FIE e Comitato di Gestione AMODO e **Francesco Sbetti**, Coordinatore Reti per la mobilità dolce.

<i>Titolo</i>	<i>Ente/Soggetto</i>	<i>Luogo</i>	<i>Regione</i>	<i>Relatore</i>
Mobilità dolce come progetto di territorio	Telos	Verona-Firenze	Veneto	Cafiero Giovanni
Ciclovie Marchigiane	Regione Marche	Marche	Marche	Da definire
Coloriamo il mondo di giallo	NoisyVision Onlus	Europa	Europa	Sorgato Dario
Laboratorio del Cammino	DIST, Politecnico di Torino	Torino	Piemonte	Lazzarini Luca
Sentieri per tutti, città per tutti	Associazione Iubilantes	Italia - Svizzera	Italia - Svizzera	Garancini Ambra
Spacing, Space Inclusive Gender	AIDIA	Italia	Italia	Krasovec Lucia
Ufficio Benessere Ambientale	Comune di Ferrara	Ferrara	Emilia R.	Bertoncelli Fausto

## TAVOLO 3 – Qualificare i luoghi

**Coordinatori:** **Luca Barbarossa**, GdL Reti per la mobilità dolce e **Alessia Rosu**, GdL Città accessibili a tutti.

<i>Titolo</i>	<i>Ente/Soggetto</i>	<i>Luogo</i>	<i>Regione</i>	<i>Relatore</i>
A scuola ci andiamo da soli	Comune di Fano	Fano (PU)	Marche	Stolfa Paola
Ccar-CO2 for all	Istituto Tecnico Scientifico Leonardo da Vinci	Foligno	Umbria	Mattioli Rossano
Collegamento ciclabile tra i percorsi regionali e la rete urbana	Comune di Foligno	Foligno (PG)	Umbria	Alvino Sabino
Grande raccordo anulare delle bici, GRAB	Legambiente Touring Club Italiano	Roma	Lazio	Bonfanti Alessandra Di Paolo Anna
Mi Muovo e Mi oriento nella città	CRIBA ER, Centro Regionale d'Informazione sul Benessere Ambientale	Emilia Romagna	Emilia Romagna	Araldi Cinzia
Per tornare a guardare il mare	Comune di Francavilla al Mare	Francavilla al Mare (CH)	Abruzzo	Toro Paola
Riqualificazione area Industriale "Villaggio Crostolo"	CRIBA ER, Centro Regionale d'Informazione sul Benessere Ambientale	Emilia Romagna	Emilia Romagna	Araldi Cinzia

#### TAVOLO 4 – Condivisione per lo sviluppo

*Coordinatori:* **Valeria Lorenzelli**, CDN FIAB e **Luca Marzi**, GdL Città accessibili a tutti.

Titolo	Ente/Soggetto	Luogo	Regione	Relatore
Le Mulattiere	Comune di Opi	Parco Nazionale d'Abruzzo	Abruzzo, Lazio e Molise	Paglia Michela
Paspartour 2019	Centro Regionale Accessibilità Kinoa	Firenze	Toscana	Valdrè Andrea Ceconi Lapo
Passaggiate Metropolitane verso il PUMS	Avventura Urbana Città Metropolitana FI	Firenze	Toscana	Visciano Marina
PEBA di Taranto	Comune di Taranto	Taranto	Puglia	Massaro Alessandro
Dal piano al progetto	Comune di Pordenone	Pordenone	Friuli VG	Toneguzzi Marco
San Lorenzo per tutti	Cooperativa Borghi Artistici	Roma	Lazio	Alimena Enrichetta
Terre di Siena Slow	ARI Randonneur	Siena	Toscana	Bonechi Luca

#### TAVOLO 5 – Progettare la complessità

*Coordinatori:* **Gaetano G.D. Manuele**, GdL Città accessibili a tutti e **Vittorio Salmoni**, GdL Reti per la mobilità dolce.

Titolo	Ente/Soggetto	Luogo	Regione	Relatore
Architetture ciclabili	Ordine Architetti PPC	Bologna	Emilia R.	Casagrande David
Ciclabilità inclusiva	CIRM, Centro Interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità, Università di Cagliari	Sardegna	Sardegna	Scappini Beatrice Zucca Veronica
Formazione all'accessibilità, mappatura	CRIBA ER, Centro Regionale d'Informazione sul Benessere Ambientale	Emilia Romagna	Emilia Romagna	Sofi Elisabetta
Parco lineare torrente Tessino	OffArch Urban Center	Spoleto	Umbria	Toseroni Piero
Restauro e valorizzazione dei Bagni di Petriolo	Italia Nostra	Monticiano (SI) Civitella (GR)	Toscana	Paoletta Adriano Bottini Massimo
Rete Accessibile Minima	Manuele Gaetano	Catania	Sicilia	Manuele Gaetano G.D.
Vivi Appennino	ViviAppennino	Appennino	Emilia R.	Della Torre Enrico

## NOTE METODOLOGICHE

Dopo la relazione introduttiva sugli strumenti finanziari europei e l'illustrazione del metodo che dovrà essere seguito per lo svolgimento dell'incontro si avvieranno in contemporanea i lavori di ascolto e confronto dei Tavoli.

Ai partecipanti verrà chiesto di illustrare sinteticamente la propria esperienza.

Il confronto affronterà seguendo le richieste del coordinatore: criticità, opportunità e prospettive dedicando particolare attenzione al processo che ha portato alla formazione dell'esperienza, agli strumenti adottati per sviluppare l'esperienza, ai finanziamenti utilizzati per realizzare l'esperienza ma anche gli aspetti inerenti: l'inserimento nel sistema (rete) urbano e territoriale; il ruolo degli attori e promotori, pubblici e privati; le modalità attuative e gestionali.

Ogni partecipante affronterà gli aspetti delle criticità e poi delle opportunità. Sarà richiesto a ogni intervento di indicare le soluzioni per superare le prime e valorizzare le seconde.

Con un ulteriore giro del Tavolo, i partecipanti indicheranno quali prospettive vengono ipotizzate per la prosecuzione dell'intervento e le eventuali integrazioni necessarie per favorire il successo dell'esperienza.

Seguendo un percorso didascalico ma agevole per la discussione, i partecipanti mantenendo il punto di vista della loro esperienza, risponderanno ai quesiti evidenziando le condizioni vissute.

In relazione alla specifica organizzazione dei lavori ai Tavoli non è previsto l'utilizzo di video proiezioni ma è possibile divulgare eventualmente materiali illustrativi.

I partecipanti sono invitati a entrare subito nel merito degli argomenti senza affrontare premesse e impostazioni generali che non sono ritenute utili alle finalità dell'incontro.

Gli uditori, partecipanti che non presentano esperienze, potranno intervenire al termine dei giri del Tavolo.

In conclusione il Coordinatore di ogni Tavolo proporrà la sintesi dei lavori da riportare nella seconda parte che si svolgerà in forma plenaria.